

S.L.A.I. cobas

Sede Legale
Via Masseria Crispo n°4-80038
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale
Viale Liguria n°49
20143 Milano
tel & fax 02/8392117

Raccomandata a mezzo fax

Spett. Commissione Elettorale per RLS
c/o Fiat Group Automobiles spa /FCA
Pomigliano d'Arco
fax: 081/1969335

Spett. Comitato dei Garanti
c/o: Fim, Uilm, Uglm, AQCF, Fiom Nazionali
fax: 06/85262464 - 06/85262203 - 06/71584893
06/4881236 - 011/0047973 - 06/85303079

Spett. Fiat Group Automobiles spa/FCA
Gianbattista Vico Plant
Direzione Aziendale
Pomigliano d'Arco
fax: 081/19693335

Spett. Fiat Group Automobiles spa/FCA
C.so G. Agnelli - Torino
Sede Legale
Fax: 011/0038911 - 011/0063796

Oggetto: intimazione di annullamento operazioni di voto RLS in Fga/FCA Pomigliano d'Arco e Nola

I sottoscritti Luigi Aprea ed Emanuele Buono, in nome e per conto della costituita RSA - componente Slai cobas presso Fga/FCA Giambattista Vico Plant di Pomigliano d'Arco, dando seguito alle precedenti comunicazioni di Slai cobas (che si intendono tutte qui confermate, ribadite e ripresentate) trasmesse a:

- Fiat/FCA Pomigliano e Torino in data 4 novembre 2014
- Fiat/FCA Pomigliano e Torino in data 23 giugno 2015
- C.E. per RLS c/o Fiat/FCA Pomigliano; Fiat/FCA Pomigliano; Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uglm e AQCF provinciali (NA) in data 23/6/2015
- C.E. per RLS c/o Fiat/FCA Pomigliano; Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uglm ed AQCF; Fiat/FCA Pomigliano in data 39/6/2015
- C.E. per RLS c/o Fiat/FCA Pomigliano; Fim, Fiom, Uilm, Fismic ed Uglm sedi provinciali; Comitato dei Garanti c/o Fim, Uilm, Fismic, Uglm, AQCF, Fiom Nazionali; Fiat/FCA Torino, Fiat/FCA Pomigliano del 4/7/2015

Nonché della comunicazione trasmessa in data 3/7/2015 da 35 operai dipendenti delle unità produttive di Pomigliano d'Arco e Nola a C.E. per RLS; Fiat/FCA Pomigliano; Fim, Fiom, Uilm, Fismic, Uglm, sedi provinciali di Napoli,

CONSIDERATO INOLTRE E TRA ALTRO CHE:

sentenze di Corte di Cassazione e Corte Costituzionale hanno già rispettivamente censurato la Fiat/FCA sia in ordine all'uso illegittimo dei poteri datoriali a favore di determinate organizzazioni sindacali e contro altre (per violazione del correlato disposto Costituzionale), sia in merito all'illegittimità Costituzionale dell'art. 19 dello Statuto dei lavoratori residuo dal referendum del '95;

il CCSL FCA/CNHI contempla gravi clausole lesive dei diritti soggettivi e collettivi dei lavoratori impossibilitandoli alla libertà di scelta e rappresentanza sindacale nonché "nuovi organi di rappresentanza sindacale" lesivi delle contemplate libertà di conflitto sindacale e di diritti di rango costituzionale;

il CCSL FCA/CNHI è inoltre privo dei necessari elementi giustificanti la sua "pretesa" validità "erga omnes" sia per la "mancata registrazione" dei sindacati stipulanti che per il consumato vulnus ai diritti sindacali soggettivi e collettivi dato dalle elezioni RSA ed RLS "ad excludendum" e quindi sottratte a idonee verifiche di "reale misurazione della rappresentanza e della rappresentatività sindacale". Ciò anche considerato che in tutti gli altri posti di lavoro sia pubblici che privati la misurazione della rappresentanza e della rappresentatività sindacale è determinata dal "mix" del rapporto tra iscritti e voto dei lavoratori;

l'insieme dei comportamenti sindacali e datoriali qui sinteticamente rappresentati vulnera diritti e libertà democratiche fondamentali in capo ai lavoratori ed esercitati per tramite delle loro organizzazioni sindacali: diritti inviolabili ed espressamente tutelati dalle fonti superiori dell'ordinamento giuridico in Italia;

TANTO PREMESSO E RAPPRESENTATO E PER QUANT'ALTRO COME DA NUMEROSE SENTENZE GIUDIZIALI ACCLARANTI IL COMPORTAMENTO ANTISINDACALE DI FIAT/FCA,

gli scriventi, in funzione di rappresentanza collettiva e tutela dei lavoratori lesi nei loro diritti generali alle libertà sindacali e democratiche, nonché a tutela dei lavoratori iscritti a Slai cobas, nonché a tutela dei diritti sindacali di Slai cobas,

INTIMANO

l'annullamento delle operazioni di voto RLS in corso in FGA/FCA Giambattista Vico Pomigliano d'Arco e Nola.

Nel porgere distinti saluti preannunciano, in caso di mancato e tempestivo riscontro, ogni idonea e necessaria iniziativa a tutela.

Luigi Aprea

Emanuele Buono

S.L.A.I. cobas

Sede Legale
Via Masseria Crispo n°4-80038
Pomigliano d'Arco - Na
tel & fax 081/8037023

Sede Nazionale
Viale Liguria n°49
20143 Milano
tel & fax 02/8392117

Raccomandata a mezzo fax

Spett. Commissione Elettorale per RLS
c/o Fiat Group Automobiles spa / FCA
Pomigliano d'Arco
Fax: 081/19693335

Spett. Fim-Fiom-Uilm-Fismic-Uglm
Sedi provinciali
Fax: 081/205240
Fax: 081/5534454
Fax: 081/268613
Fax: 081/8844578

ai LAVORATORI DI FIAT/ FCA DI POMIGLIANO E NOLA

A riscontro della comunicazione della Commissione Elettorale avente ad oggetto: **“risposta Commissione Elettorale”**, formalizzata, trasmessa e pervenuta con grave ed irreparabile ritardo a Slai cobas solo il 30/6/2015, h 19.38, a mezzo fax (da “apocalisse”), comunicazione inoltre ancora mancante della data di emissione e dei nominativi dei componenti in Commissione di Fim,Fiom,Uilm,Fismic, Uglm e AQCF, nonché sottoscritta da firme illeggibili, con omissione del giorno, dell’ o.d.g. e del luogo in cui si sarebbe riunita la Commissione e mancante inoltre finanche di data di emissione,

SLAI COBAS ECCEPISCE E RIBADISCE INOLTRE CHE:

la su richiamata comunicazione della C.E. è ancora gravemente viziata da consapevoli ed evidenti scelte di reticenza e dolo non recando di fatto alcuna risposta alle richieste puntualizzate in data 30/6/2015 da Slai cobas alla Commissione stessa con lettera avente ad oggetto “presunta esclusione liste Slai cobas dalle prossime elezioni RLS in FCA Pomigliano e Nola”, richieste tutte che, inoltre, qui e a tutti gli effetti si intendono di nuovo ribadite e formalizzate e ciò - tra altro e non solo - in ordine a:

fonti giornalistiche che già in data 30 luglio 2015 riportavano la pregressa decisione della Commissione relativa a “l’esclusione della lista Slai cobas dalle prossime elezioni per gli RLS”, con ciò rappresentando il manifesto e gravissimo comportamento doloso e le gravi violazioni procedurali dell’obbligo di correttezza e buona fede ricadente sulla Commissione e attuato e realizzato con l’omissione delle obbligatoria e tempestiva comunicazione a Slai cobas dell’esclusione della propria lista nonché ai lavoratori;

pregressa affissione di pubblicazione ai lavoratori già in data 26 e 29 giugno, ad opera della Commissione, del facsimile delle schede elettorali per gli RLS (comprendente le liste di UILM, FIOM, UGLM, FIM, FISMIC e mancante di quella di Slai cobas) nelle unità produttive di Pomigliano e Nola; tale facsimile era inoltre mancante di data di emissione nonché delle modalità e procedure di voto e dell’indicazione dei giorni di votazione;

diritto dei lavoratori a poter liberamente esprimere la volontà di voto;

richiesta di sospensione delle procedure elettorali in corso e di convocazione in Commissione di tutte le componenti sindacali presentatrici di liste;

in tale comunicazione la Commissione sostiene inoltre che la lettera del 30/6/2015 di Slai cobas sarebbe pervenuta alla Commissione tramite le sedi territoriali Fim,Fiom,Uilm, Fismic e Uglm ciò a fronte dei riscontri fax comprovanti la trasmissione diretta presso FCA Pomigliano alla Commissione stessa, oltre agli altri numeri intestatari;

la sommaria e vaga “motivazione” di pretesa inammissibilità delle liste Slai cobas testualmente scritta dalla Commissione è qui riportata: *“Letto il regolamento per le elezioni degli rls di FCA/CNHI stipulato dalle O.O.S.S. Nazionali di Fim, Fiom, Fismic, Uglm e AQCF il 3 febbraio 2015 non ammette alle elezioni le liste di S.L.A.I. cobas come previsto dall’art. 4 del regolamento sopracitato”*. Non risulta alla scrivente

organizzazione che l'art. 4 addotto dalla Commissione preveda uno specifico meccanismo "ad excludendum" per le liste RLS di Slai cobas.

VI SIGNIFICHIAMO INOLTRE E ANCORA CHE:

lo scrivente sindacato sin dal giugno 1994, data delle prima costituzione di RSU in fabbrica mediante espressione delle volontà di voto dei lavoratori in libere elezioni ha, in conseguenza di ciò, sempre ottenuto seggi in tale organismo, organismo sostitutivo delle RSA previste dallo Statuto dei Lavoratori e riconosciuto dalla stessa azienda fino al 20 dicembre 2011; parimenti per i risultati elettorali per le elezioni degli RLS;

in data 3 luglio 2015 diverse decine di lavoratori, increduli per l'inaccettabile esclusione della lista Slai cobas per le prossime elezioni degli RLS hanno presentato formale diffida e messa in mora a C.E., FCA Pomigliano e FIM-FIOM-UILM, FISMIC, UGLM intimando la sospensione delle prossime elezioni;

in data 23 giugno 2015 Slai cobas ha formalizzato la costituzione di RSA in FCA Pomigliano con comportamento acquiescente presentato da parte aziendale;

una recente sentenza costituzionale additiva definisce la titolarità a costituire le RSA non solo sulla base della stipula degli accordi sindacali applicati nelle unità produttive;

in tal senso, come a conoscenza di tutti gli intestatari aziendali e sindacali delle presente, si è inoltre già espressa la stessa Fiom con comunicazione dello scorso 29 dicembre 2014 - protocollo n. 3435 - avente ad oggetto "indizione elezione RLS stabilimento FCA GB. Vico di Pomigliano d'Arco (NA)" indirizzandola come di prassi, oltre a FCA GB. Vico, a tutti i sindacati titolati alla costituzione di RSA e RLS in azienda, cioè Fim, Uilm, Uglm, Fismic, Slai cobas e Associazione Quadri C.F.;

con sentenza 25/11/2014 e in accoglimento del ricorso Slai cobas contro Fiat Group Automobiles di Pomigliano, la Corte di Cassazione ha tra altro specificamente motivato che: ... "la ratio dell'art. 28 risiede proprio nel garantire lo svolgimento del conflitto collettivo, per esso intendendosi non solo quello, tradizionale, tra capitale e lavoro, ma anche quello fra organizzazioni rappresentative, secondo opzioni e visioni differenti, degli interessi dei lavoratori"... "in sintesi, il datore di lavoro può anche schierarsi, in determinate singole occasioni, a favore di un'organizzazione sindacale e contro un'altra, ma nel farlo non può avvalersi di quei poteri gerarchico-direttivi che l'ordinamento attribuisce a soli fini di governo dell'azienda"... "La contraria soluzione snaturerebbe l'essenza stessa del concetto di poteri privati che in tanto l'ordinamento riconosce - alterando il tendenziale ambito paritetico in cui vive il rapporto giuridico di tipo privatistico - in quanto essi funzionali alla tutela dei diritti di rango istituzionale -v. art. 41 co. 1° Cost."

le modalità di voto per le RSA ed i RLS previste negli accordi sindacali per il Gruppo FCA/CNHI sono gravemente lesive delle superiori fonti normative nonché del vigente ordinamento giuridico in materia di rappresentanza sindacale nonché, di conseguenza, ostativi alla validità "erga omnes" degli accordi sindacali in tal senso stipulati tra le parti e ciò non solo per la mancata registrazione sindacale e questo in ulteriore violazione di specifica determinazione Costituzionale, lo stesso vale per il diritto di sciopero in Fiat!

tanto premesso e rappresentato, gli scriventi Assunta Malavenda coordinatore nazionale, Vittorio Granillo per esecutivo nazionale ed Antonio Tammaro coordinatore provinciale di Napoli, tutti in funzioni e qualità di rappresentanza e tutela di interessi e diritti collettivi, soggettivi e indisponibili in capo ai lavoratori ed agli iscritti alla rappresentata O.O.S.S. nonché in rappresentanza e tutela di Slai cobas,

INTIMANO

alla Commissione Elettorale e, per mero tuziorismo, al Comitato dei Garanti presso le sedi nazionali di Fim, Uilm, Fismic, Uglm, AQCF e Fiom, **la immediata sospensione delle prossime operazioni di voto RLS in FCA GB. Vico Pomigliano e Nola;**

INVITANO

FCA Pomigliano a desistere da eventuale frapposizione di ostacoli alle qui richiamate libertà democratiche, e diritti sindacali, di Slai cobas e dei lavoratori in azienda.

Preannunciano, in mancanza di utile e tempestivo riscontro, le conseguenti e idonee azioni a tutela non escluso la verifica di eventuali ipotesi di reati penali e, nel caso, iniziative per la conseguente repressione.

Pomigliano d'Arco, 4 luglio 2015

Assunta Malavenda

Vittorio Granillo

Antonio Tammaro

POMIGLIANO D'ARCO Urne aperte fino a giovedì. Slai Cobas, escluso dalla commissione elettorale, annuncia battaglia Fiat, al via le elezioni sindacali. Ricorso per annullare il voto



POMIGLIANO D'ARCO. Dopo le votazioni di febbraio per le rsa si sono riaperte le urne nello stabilimento della Fiat Chrysler di Pomigliano: i lavoratori dovranno scegliere i rappresentanti sindacali per la sicurezza. Le elezioni sono iniziate ieri e sarà possibile votare fino a giovedì tra i candidati proposti da Fim, Uilm, Fismic, Ugl, Fiom e Associazione Quadri. Manca Slai Cobas, escluso dal voto con una comunicazione pervenuta una settimana fa dalla commissione elettorale, che è formata da un rappresentante per ogni lista. L'organizzazione è stata messa da parte sulla base dell'accordo siglato lo scorso febbraio tra i sindacati metalmeccanici, per il quale hanno potuto presentare le proprie propo-

ste solo i sindacati che hanno diritto a nominare le rsa. «Le elezioni rls "ad excludendum" sono illegittime» ha tuonato Slai Cobas, per il quale sono state commesse «violazioni procedurali e legali in materia di rappresentanza sindacale nonché per il parallelo annullamento della "validità giuridica" ("erga omnes" - violazione commi n. 2, 3 e 4 dell'art. 39 della costituzione) del ccsl nazionale fiat/cnhi e gli altri accordi sindacali stipulati». Per questo l'organizzazione nei giorni scorsi ha inviato una comunicazione alla commissione elettorale, alle sedi provinciali e nazionali di Fim, Uilm, Fismic, Uglm, Aqcf e Fiom, al loro Comitato nazionale dei Garanti, e alla sede centrale e di Pomigliano della Fca. Una lettera

con cui ha inteso avviare una procedura d'impugnativa per l'annullamento delle elezioni, «per la mancata ottemperanza della Commissione Elettorale all'ingiunzione di sospensione del voto», hanno scritto in una nota, in cui hanno sottolineato che «lo Slai Cobas è stato inoltre riconosciuto "sindacato rappresentativo" dal giudice del lavoro con numerose sentenze di condanna della Fiat Pomigliano per comportamento antisindacale», e ricordato che la Fiom «trasmetteva, in data 29 dicembre 2014, una comunicazione di indizione delle procedure di voto per gli rls» non solo a Fca, Fim, Uilm, Ugl, Fismic, e Associazione Quadri, ma anche allo Slai Cobas

Fiat Pomigliano, volantinaggio del Slai Cobas contro le elezioni sindacali

Gli operai sollevano dubbi sulla regolarità delle votazioni e minacciano di aprire un contenzioso giudiziario

POMIGLIANO – Questa mattina, alle 5 e mezzo, all’ingresso dello stabilimento Fiat/FCa di Pomigliano e del reparto WCL di Nola, quello “confino” così definito, ha visto operai e operaie appartenenti al sindacato Slai Cobas distribuire volantini all’ingresso del primo turno lavorativo. L’oggetto è l’avvio della formale procedura di impugnativa delle “false elezioni col trucco” per gli RLS che si svolgeranno la prossima settimana. Elezioni che, secondo quanto sostiene il sindacato, presuppone una “combine ad excludendum” delle proprie liste e, dunque, una, non indifferente, lesione del diritto primario dei lavoratori a concorrere alla scelta dei sindacati con il libero esercizio della volontà di voto. “O il voto si sospende – hanno dichiarato – o ci sarà un contenzioso giudiziario grosso come una montagna a tutela delle libertà democratiche dei lavoratori, senza escludere eventuali ipotesi di reato penale a carico di Fiom, Fim, Uilm, Fismic e Uglm. Secondo quanto si legge, il “putiferio” è scattato durante la proiezione del film “La vita è bella”, proiettato a sorpresa l’altro ieri (mercoledì 1 luglio) alle 16.30, nell’aula del Wcl della Fiat di Nola durante uno dei corsi aziendali di formazione per la sicurezza in fabbrica. Corsi che vedono all’incirca la presenza di venti operai “deportati” da otto anni nel reparto confino di Nola. Benigni che poco prima di andare incontro alla morte nelle camere a gas dei nazifascisti a conclusione del film strizza l’occhio al proprio figlio Giosuè, è diventata metafora per le false promesse di sviluppo occupazionale e rilancio industriale perpetrate negli ultimi anni dall’ad Marchionne &C. Promesse che, a quanto pare, sono sostenute anche dalla Fiom di Landini, pronto alla presentazione della sua coalizione sociale, definito dallo Slai Cobas “novello e scodinzolante sindacato firmatario” (dell’ultimo accordo tenuto due anni fa tra sindacati e Governo in relazione alle nuove modalità di elezioni delle RSU).